

Gli aspetti centrali della comunicazione accademica

La comunicazione nell'ambiente universitario avviene in un contesto di studio, e che i nostri interlocutori sono persone con le quali abbiamo un rapporto formale. Dunque l'italiano accademico è una lingua più formale e più complessa di quella di tutti i giorni. Che cosa significa più formale e più complessa?

Una lingua più formale. La lingua che usiamo all'università non è la stessa che usiamo al ristorante, in un negozio o con un amico: se incontriamo un professore lo salutiamo in modo diverso (non gli diremo – Ciao, come stai? – ma piuttosto – Buongiorno, professore –), e se dobbiamo scrivergli una e-mail la nostra lingua non sarà quella che usiamo quando chattiamo su Facebook in modo informale. Dovremo servirci di una lingua più formale. Cercheremo cioè le parole più adatte al contesto in cui ci troviamo: le nostre frasi saranno precise e mai superficiali; eviteremo espressioni fuori luogo.

Ma una lingua anche – soprattutto – più complessa. Chi si iscrive all'università lo fa per imparare cose nuove e molto specifiche (filosofia, ingegneria o altre discipline). Il livello delle conoscenze richiesto per superare gli esami – e poi laurearsi – non è quello della scuola, ma è molto più alto: quando studiamo una materia universitaria dobbiamo

affrontare argomenti scientifici, e imparare un linguaggio settoriale, cioè proprio di un determinato settore del sapere (per esempio il linguaggio della filologia, il linguaggio della storia dell'arte o quello della critica letteraria).

Non solo. Per frequentare un corso, sostenere un esame o leggere un libro universitario dobbiamo imparare a interpretare dei testi diversi da quelli di tutti i giorni (giornali, romanzi, social network): nei testi accademici troviamo teorie, dati e fonti, che vengono trattati e discussi in modo particolare, cioè in modo scientifico (per esempio le statistiche sulla popolazione italiana in un periodo storico, o la discussione sui diversi manoscritti di un'opera letteraria nel Rinascimento).